

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2020, n. 15-2182

**Regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i., art. 25. Autorizzazione all'attribuzione in comodato d'uso gratuito alla Questura di Novara di una porzione dell'ex Cinema, facente parte dell'immobile in Novara, via Mora e Gibin n. 4 (ex Casa Littoria).**

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria di una porzione dell'immobile in Novara, via Mora e Gibin n. 4 (ex Casa Littoria), ad essa pervenuta con legge n. 764 del 18.11.1975 di soppressione dell'Ente "Gioventù Italiana", che ha trasferito il patrimonio dell'Ente soppresso alle Regioni;
- nel lato sud dell'edificio, che si affaccia su via Mora e Gibin, parte del piano terreno e del piano primo sono di proprietà della Regione Piemonte, con destinazione a uffici e sale riunioni e dunque destinati a uso istituzionale, le rimanenti porzioni sono invece di proprietà dello Stato e sono utilizzate dalla Questura di Novara e dalla Guardia di Finanza. La Regione è altresì proprietaria di altri due locali presenti nel fabbricato: la palestra, attribuita in comodato al Comune di Novara (a fronte dell'attribuzione in comodato alla Regione di una porzione dell'immobile di piazzale Fortina in Novara, destinata a uffici regionali) in esecuzione della D.G.R. n. 6-4887 del 20.04.2017 e l'ex cinema, identificato al Catasto Terreni del Comune di Novara al Foglio 166 particella 41 e al Catasto Fabbricati al Foglio 166, particella 12523, sub 1 e posizionato sul lato nord del fabbricato;
- l'immobile è stato dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con Decreto in data 14 marzo 2006 ed è pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al richiamato Decreto Legislativo;
- l'ex cinema è inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 25-1344 dell'8.05.2020, fra gli immobili oggetto di valorizzazione.

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria condotta dagli uffici del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, risulta quanto segue:

- con nota prot. n. 4/2019 la Questura di Novara ha chiesto l'attribuzione in comodato d'uso gratuito di una porzione dell'ex cinema, adiacente ai locali della Questura, per una superficie complessiva di circa 32 mq, al fine di poter provvedere alla creazione di luoghi, con annessi bagni interni, idonei al trattenimento degli stranieri nel periodo di definizione dell'udienza di convalida dell'esecuzione del provvedimento di espulsione, così come previsto dal D.L. n. 113/2018 convertito in L. n. 132/2018. Nella richiesta la Questura evidenzia che le spese relative a tutti i lavori di adeguamento e ristrutturazione dei menzionati locali saranno finanziate con speciali fondi, come previsto dal citato Decreto legge e che le stesse sono da ritenersi pertanto autorizzate dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione del Ministero dell'Interno;
- a seguito di ulteriori interlocuzioni e dei sopralluoghi effettuati, la Questura di Novara con nota del 6 ottobre 2020, assunta al protocollo dell'Ente al n. 107395 in pari data, nel confermare la richiesta di attribuzione in comodato d'uso gratuito della porzione immobiliare di cui alla nota prot. n. 4/2019, per la durata di anni dieci, in considerazione della necessità di ammortamento

dei costi che verranno dalla stessa sostenuti per i suddetti interventi, ha altresì riconfermato che delle spese relative a tutti i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali oggetto dell'istanza è previsto il finanziamento con specifici fondi, in forza del sopra citato D.L. n. 113/2018 convertito in L. n. 132/2018 e che pertanto i lavori sono da ritenersi autorizzati dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione del Ministero dell'Interno e saranno conseguentemente a totale carico della Questura medesima;

- sono stati individuati come oggetto di possibile attribuzione in comodato d'uso gratuito alla Questura di Novara un locale a nord est, accessibile direttamente dall'esterno e un blocco servizi igienici ubicato all'interno dell'ex cinema e confinante con i locali della Questura. Della restante porzione dell'ex cinema, in conformità al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, verrà disposta la valorizzazione, presumibilmente mediante attribuzione in uso a terzi con concessione di valorizzazione.

Preso atto della motivazione posta a base della richiesta della Questura di Novara e degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei quali la medesima si è impegnata a farsi carico e che consentono una rifunzionalizzazione, almeno parziale, del bene, così come risultante dalla istruttoria sopra menzionata;

ritenuto conseguentemente di autorizzare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i., l'attribuzione in comodato d'uso gratuito alla Questura di Novara della suddetta porzione dell'ex cinema per la durata di anni dieci decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, come richiesto dalla Questura in considerazione della necessità di ammortamento dei costi che verranno dalla stessa sostenuti per i suddetti interventi, con possibilità di rinnovo espresso previo atto deliberativo di entrambi gli Enti;

ritenuto di disporre che l'attribuzione in comodato d'uso gratuito della suddetta porzione immobiliare avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui la stessa si trova e che durante il periodo di attribuzione in uso la Questura di Novara sarà costituita custode del bene, con tutti i conseguenti obblighi di diligente conservazione e in materia di sicurezza e di assicurazione del rischio locativo e della responsabilità civile, con esonero della Regione Piemonte da ogni responsabilità al riguardo;

ritenuto di stabilire che durante il periodo di attribuzione in comodato d'uso gratuito saranno altresì a carico della Questura medesima, oltre agli iniziali interventi di ristrutturazione e riqualificazione della suddetta porzione immobile, da realizzarsi sulla base di un progetto che dovrà essere sottoposto alla previa approvazione del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e autorizzato dalla competente Soprintendenza, trattandosi di immobile sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., le spese di gestione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, le imposte e tasse e ogni altro onere connesso all'uso del bene, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, comma 3 del citato Regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i.;

ritenuto di disporre che siano altresì a carico della Questura di Novara tutte le spese di progettazione degli interventi, come pure quelle connesse alle variazioni catastali, che la Questura dovrà provvedere a introdurre;

ritenuto di subordinare la stipulazione del contratto di comodato al previo rilascio da parte del Segretariato Regionale del MiBACT dell'autorizzazione di cui all'art. 57bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., da richiedersi a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio;

ritenuto di demandare al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio l'adozione di tutti gli atti occorrenti a dare attuazione alla presente deliberazione;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di autorizzare, alle condizioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i., l'attribuzione in comodato d'uso gratuito alla Questura di Novara, per la durata di anni dieci decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di rinnovo espresso previo atto deliberativo di entrambi gli Enti, della porzione dell'ex cinema facente parte dell'immobile in Novara, via Mora e Gibin n. 4 (ex Casa Littoria), meglio descritta in narrativa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- di subordinare la stipulazione del contratto di comodato al previo rilascio da parte del Segretariato Regionale del MiBACT dell'autorizzazione di cui all'art. 57bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., da richiedersi a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- di demandare al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio l'adozione di tutti gli atti occorrenti a dare attuazione alla presente deliberazione.
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)